



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

SCUola di Dono, in Calabria

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

16 - Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire, mediante una rete di giovani formati, un servizio diffuso sul territorio di prevenzione e educazione al dono e di riferimento per le donazioni necessarie ad assicurare la cura e il benessere della popolazione.

Coerenza con il contesto regionale e contributo al programma

- Risposta coerente a una regione che presenta le più gravi condizioni di **benessere economico** e di **garanzia dei servizi sanitari essenziali** dove **AVIS** rappresenta una realtà associativa costituita da volontari che fornisce al sistema pubblico l'81% delle donazioni necessarie e **ADMO** è l'unica associazione che si occupa dell'informazione e iscrizione di nuovi potenziali donatori al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo, attività previste dai LEA.
- regione che presenta le maggiori **difficoltà giovanili**, con sacche di **carenze nel campo dell'istruzione** e difficoltà anche infrastrutturali nell'acquisire **competenze innovative** (bassa informatizzazione, scarso aggiornamento e competitività nel mondo lavorativo) con il più alto tasso di disoccupazione e di giovani senza occupazione né formazione, particolarmente colpiti dall'ondata migratoria e dal disagio occupazionale creatosi prima con la pandemia poi con la crisi del 2022. **AVIS** in Calabria investe molto sull'esperienza del Servizio Civile come una delle migliori leve per coinvolgere il mondo giovanile dedicandovi risorse umane, organizzazione, aspettative e offrendo loro opportunità. **ADMO** ha appena accreditato una nuova sede per ampliare l'esperienza del servizio civile a giovani del territorio che possano usufruire di tale esperienza formativa.

Obiettivo 3

- Il progetto sarà volto a garantire la effettiva **possibilità di cure** offerte dove sono necessarie trasfusioni, assunzioni di farmaci emoderivati o trapianti in un sistema trasfusionale che vede un alto numero di pazienti cronici affetti da anemia mediterranea. Mira dunque a garantire adeguato numero di **donazioni di sangue** e incrementare le **donazioni di plasma**, ancora molto insufficienti.
- Mira ad aumentare il numero di potenziali **donatori di midollo osseo** per diminuire il gap tra le ricerche attivate ed i trapianti effettuati in favore di pazienti oncematologici che trovano nei donatori iscritti al Registro Donatori Midollo Osseo l'unica terapia possibile.
- **La diffusione sul territorio delle sedi di progetto** mira a consentire una **capillarità** nella sensibilizzazione sui temi della salute e nel favorire la pratica della donazione. In piccole realtà che si fondano sul volontariato gli operatori presidiano il territorio con servizi di promozione agli abitanti e riferimento per i donatori.
- Il progetto si inserisce come una risposta alle difficoltà regionali relative alla **carenza di prestazioni sanitarie** di base, di **prevenzione**, di **tutela della salute** sul territorio. In questo contesto le **AVIS** svolgono campagne e servizi di screening aperti alla popolazione; il contributo dei giovani sarà volto ad agevolare queste azioni e incrementare l'informazione sulla tutela della salute e prevenzione.

- Nell'ambito della **prevenzione** mira a contrastare i comportamenti più a rischio per la salute (alimentazione, sedentarietà) con progetti educativi su stili di vita sana e iniziative sportive.

Obiettivo 10: giovani

- **Offrire a un numero consistente di giovani**, anche nelle aree interne della regione, un'opportunità formativa e di impegno sociale che possa aiutarli nel loro percorso per costruirsi il futuro.
- Garantire parità: tutti i giovani riceveranno una medesima opportunità. Per una proporzione dell'80% nell'ultimo anno sono state coinvolte **giovani donne**
- Aiutare a **superare il gap di competenze** regionali con un percorso formativo di qualità e aggiornato anche sulle competenze digitali.
- Offrire occasioni di scambio e creatività: giovani partecipanti, anche se impiegati in una singola unità nei piccoli centri, avranno modo di **lavorare in rete con gli altri operatori** con diverse opportunità create appositamente.
- Aiutare i giovani nell'**orientamento occupazionale**, con un percorso coordinato da Avis Nazionale **analogo su tutto il territorio nazionale** per rispondere al disallineamento tra domanda offerta nel mondo del lavoro.
- Offrire possibilità di **ancoramento al territorio** di origine mediante capacità aggregativa e motivazionale del volontariato. A questo riguardo le AVIS in Calabria hanno da anni una particolare attenzione alla risorsa del servizio civile quanto a **giovani che sono stati successivamente inseriti** con collaborazioni a contratto presso le sedi associative, quelli che hanno assunto **cariche associative** e che **continuano una partecipazione attiva** nel mondo del volontariato (vedi voce 5.4 sulle risorse umane ancora attive).

Obiettivo 10: territorio

- Il progetto si estende su tutte le 5 province del territorio regionale e si pone come **elemento unificante in una situazione intraregionale alquanto diversificata** e con disparità nel contributo alle donazioni. Sostanziale il coordinamento delle sedi regionali di **AVIS** e **ADMO** e, per quanto riguarda **AVIS**, la partecipazione di tutte le sedi provinciali al fine di garantire una equa distribuzione di opportunità alle diverse aree.
- Si attua mediante **una rete di sedi diffusa** in piccoli centri abitati delle **aree interne e periferiche** (28 fino a 20.000 abitanti), **in centri urbani** (9 sopra i 60.000) o ampie aree territoriali, ciascuna con la sua sfida e risorse, con particolare attenzione alle aree interne e a quelle di marginalità urbana.
- Per quanto riguarda **ADMO** l'attivazione del progetto sulle tre sedi presenti in regione, di cui una di nuovo accreditamento, risulta funzionale per continuare il percorso di strutturazione associativa e rafforzare e coordinare i gruppi volontari presenti sul territorio regionale, fornendo loro strumenti e supporto uguali tra loro.
- L'obiettivo del *Programma nazionale* di **ridurre le disuguaglianze** giustifica anche il **maggior numero di operatori volontari richiesti** al Dipartimento per svolgere il progetto in Calabria e in altre aree del Sud in regioni dove le condizioni economiche e sanitarie sono in maggiore sofferenza e dove i giovani operatori possono dare un **contributo vitale al mondo associativo, in gran parte sostenuto solo da risorse umane volontarie**.

Contributo degli enti co-progettanti

Il **progetto delineato da AVIS Nazionale** sulla base dei **contributi di tutti gli enti co-progettanti** e le **indicazioni delle sedi regionali** di **AVIS** e **ADMO** verrà **seguito da AVIS Nazionale in quanto capofila** (organizzazione della selezione, formazione generale e specifica, monitoraggio, informazione, gestione, ecc), e **realizzato in modo armonizzato** da ogni ente co-progettante presso la relativa sede di progetto con il coordinamento delle sedi Regionali delle Associazioni AVIS e ADMO e degli enti AVIS Provinciali.

L'obiettivo è raggiunto mediante il **lavoro coordinato di tutti gli Enti coinvolti**:

- Il **monitoraggio** dell'**AVIS Nazionale** quanto al raggiungimento del percorso formativo e di utilità sociale dei giovani, percorso cui collaborano le sedi Regionali di AVIS e ADMO e realizzato nelle sedi di progetto locali;
- Il **coordinamento** della sede **AVIS Regionale per dare uniformità** alle attività nelle cinque diverse province e pari opportunità ai beneficiari; predisporre adeguate scelte associative, fornire uniformi strumenti di comunicazione;
- Il contributo delle **AVIS Comunali** nella realizzazione delle **attività sul territorio** relative alla tutela della salute; alla cultura del dono con attività di comunicazione e iniziative sul territorio; di pratica del dono con la gestione dei donatori e con la raccolta delle donazioni;
- Il lavoro di coordinamento delle **AVIS Provinciali** per quanto riguarda la **comunicazione** e la **gestione della raccolta** in stretto collegamento informatico con i Servizi Trasfusionali;
- Il **coordinamento** della **ADMO regionale** per coordinare le attività dei beneficiari e fornire gli strumenti comunicativi utili per lo svolgimento delle attività associative. **Il lavoro di interfaccia con AVIS Regionale** per lo sviluppo di attività di informazioni e sensibilizzazione comuni.
- Il contributo delle **ADMO Vibo Valentia, Reggio Calabria e Crotona** per attività d'**iscrizione di nuovi potenziali donatori** al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Coprogettazione

Gli operatori coinvolti nel progetto parteciperanno a una rete costituita da **52 sedi AVIS e ADMO con diversi livelli di competenza territoriale** per raggiungere il medesimo obiettivo. Alcune attività progettuali saranno coordinate e organizzate dalle **sedi di coordinamento regionale e provinciali**: tutte quelle rivolte ai giovani (formazione, rete tra i giovani, incontro/ confronto di Programma, monitoraggio, riconoscimento delle competenze, tutoraggio), attività di comunicazione (campagne di comunicazione, progetti didattici nelle scuole), servizi di medicina preventiva, programmazione e organizzazione delle donazioni (autoemoteche). **Le sedi locali** svolgono la parte operativa di tutto il sistema, nella comunicazione e promozione diretta verso la popolazione di riferimento, nel coinvolgimento di nuovi donatori, nella gestione dei contatti con l'invito ad effettuare la raccolta e la realizzazione delle donazioni, in gran parte presso unità di raccolta associative.

La **cooperazione tra tutte le diverse sedi** è quella che rende possibile il raggiungimento dell'obiettivo, e le occasioni di collaborazioni tra sedi, dirette o da distanza, sono numerose anche per i giovani. Alcune attività sono state introdotte nel progetto proprio per aumentare il coordinamento e la compartecipazione e valorizzare le diverse esperienze.

Con la prima esperienza di progettazione congiunta realizzata con il primo progetto SCU nel 2021 **ADMO e AVIS** hanno creato un rapporto di collaborazione fondato su attività sul territorio condivise e formalizzate da un accordo tra i due enti regionali.

Gli operatori di tutte le sedi collaboreranno in particolare per le seguenti attività:

- Partecipazione ai **momenti comuni**, descritti sotto, dalla formazione fino agli incontri di verifica finale.
- **Collaborazione tra le associazioni AVIS e ADMO** descritte.
- Costituzione di una **rete tra i giovani**: gli operatori rimarranno in contatto mediante reti virtuali per mettere in rete le loro esperienze, proposte, coordinare azioni comuni. I giovani sono invitati a **proporsi in creativo, ideativo, propositivo**, soprattutto nell'ambito della comunicazione nei confronti dei propri coetanei, impegnandosi in proposte realizzabili e sfruttando in modo responsabile l'opportunità e il tempo che verrà destinato allo scambio con gli altri operatori.
- In linea con il *Programma* e le indicazioni dell'Agenda 2030, in tutte le sedi e attività del progetto gli operatori sono invitati ad adottare **comportamenti ecosostenibili e attenti all'impatto sull'ambiente**.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodiceSede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP	Posti disponibili
145997	ADMO CALABRIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	Via Pignatari Abate, 5	89900	2
145998	ADMO CALABRIA sede Reggio Calabria	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	Via Petrarca, snc	89124	2
146939	AVIS COMUNALE ACRI	Cosenza	ACRI	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 3	87041	1
146940	AVIS COMUNALE AMANTEA	Cosenza	AMANTEA	VIA DELLA STAZIONE, 9	87032	1
146941	AVIS COMUNALE CASTROVILLARI	Cosenza	CASTROVILLARI	VIALE DEL LAVORO, SNC	87012	1
146942	AVIS COMUNALE CATANZARO 2013	Catanzaro	CATANZARO	VIA ALDO BARBARO, 14	88100	2
146943	AVIS COMUNALE CIRO' MARINA	Crotone	CIRO' MARINA	PIAZZA KENNEDY, snc	88811	2
146944	AVIS COMUNALE CORIGLIANO CALABRO	Cosenza	CORIGLIANO ROSSANO	VIALE SALGARI, SNC	87064	1
146945	AVIS COMUNALE COSENZA	Cosenza	COSENZA	VIALE TRIESTE, 5	87100	2
146946	AVIS COMUNALE CROTONE	Crotone	CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO, 39	88900	2
146947	AVIS COMUNALE CUTRO	Crotone	CUTRO	VICO I UMBERTO I, 4	88842	2
146948	AVIS COMUNALE GIRIFALCO	Catanzaro	GIRIFALCO	VIA MILANO, 8	88024	2
146950	AVIS COMUNALE LAGO	Cosenza	LAGO	VIA MAZZINI, 1	87035	1
146951	AVIS COMUNALE LAMEZIA TERME	Catanzaro	LAMEZIA TERME	VIA DEGLI OLEANDRI, 18	88046	2
146952	AVIS COMUNALE LATTARICO	Cosenza	LATTARICO	VIA PIRETTO, SNC	87010	1

146953	AVIS COMUNALE LOCRI	Reggio Calabria	LOCRI	VIA MATTEOTTI, 108/110	89044	2
146954	AVIS COMUNALE MONTEPAONE	Catanzaro	MONTEPAONE	PIAZZA SAN FRANCESCO DA PAOLA, SNC	88060	1
146955	AVIS COMUNALE PAOLA	Cosenza	PAOLA	RIONE COLONNE, 9	87027	1
146956	AVIS COMUNALE PETILIA POLICASTRO	Crotone	PETILIA POLICASTRO	VIA ALCIDE DE GASPERI, SNC	88837	2
146957	AVIS COMUNALE PETRONA'	Catanzaro	PETRONA'	VIA PIETRE DELLA CHIESA, SNC	88050	1
146959	AVIS COMUNALE REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 585	89127	3
146960	AVIS COMUNALE ROSSANO	Cosenza	CORIGLIANO ROSSANO	VIA NICOLA LETO, 5	87064	1
146961	AVIS COMUNALE SANT'EUFEMIA LAMEZIA	Catanzaro	LAMEZIA TERME	VIA DELLE NAZIONI, 1	88046	1
146962	AVIS COMUNALE SARTANO	Cosenza	TORANO CASTELLO	VIA UMBERTO I, 74	87010	1
146963	AVIS COMUNALE SERSALE	Catanzaro	SERSALE	VICO III SAN PASQUALE, SNC	88054	1
146964	AVIS COMUNALE SIMERI CRICHI	Catanzaro	SIMERI CRICHI	PIAZZA MARTIRI, SNC	88050	1
146965	AVIS COMUNALE SORBO SAN BASILE	Catanzaro	TAVERNA	VIA MATTIA PRETI, 15	88055	2
146966	AVIS COMUNALE SOVERATO	Catanzaro	SOVERATO	VIA CESARE BATTISTI, 26	88068	2
146967	AVIS COMUNALE SOVERIA MANNELLI	Catanzaro	SOVERIA MANNELLI	VICO I DOTTOR CIMINO, 36	88049	1
146968	AVIS COMUNALE SQUILLACE	Catanzaro	SQUILLACE	PIAZZA DUOMO , 1	88069	1
146969	AVIS COMUNALE STRONGOLI	Crotone	STRONGOLI	PIAZZA MAGNA GRECIA, SNC	88816	1
146970	AVIS COMUNALE TIRIOLO	Catanzaro	TIRIOLO	VIALE CAVOUR, SNC	88056	1
146971	AVIS COMUNALE TROPEA	Vibo Valentia	TROPEA	Via Provinciale, SNC	89861	1
146972	AVIS COMUNALE VIBO VALENTIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	VIA STANISLAO ALOE, 57	89900	2
146973	AVIS PROVINCIALE CATANZARO	Catanzaro	CARAFFA DI CATANZARO	LOCALITA' PROFETA, SNC	88050	3
146974	AVIS PROVINCIALE COSENZA	Cosenza	RENDE	VIA CRATI, 31/C	87036	2
146975	AVIS PROVINCIALE CROTONE	Crotone	CROTONE	VIA PRIMO MAGGIO, 39	88900	1
146976	AVIS PROVINCIALE REGGIO CALABRIA	Reggio Calabria	REGGIO DI CALABRIA	VIA CASERTA CROCEVIA, 46	89124	3
146977	AVIS PROVINCIALE VIBO VALENTIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	VIALE DELLA PACE, 1/A	89900	2
146978	AVIS REGIONALE CALABRIA	Catanzaro	CARAFFA DI CATANZARO	LOCALITA' PROFETA, SNC	88050	3
147991	AVIS COMUNALE CIRO'	Crotone	CIRO'	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SNC	88813	1

147994	AVIS COMUNALE MILETO	Vibo Valentia	MILETO	VIA ALDO MORO , 31	89852	1
152238	AVIS COMUNALE SAN GIOVANNI IN FIORE	Cosenza	SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA PIEMONTE, 6	87055	1
203491	AVIS COMUNALE SELLIA MARINA	Catanzaro	SELLIA MARINA	LOCALITA' SPINA SANTA, SNC	88050	1
203494	AVIS COMUNALE VILLA SAN GIOVANNI	Reggio Calabria	VILLA SAN GIOVANNI	VIA RIVIERA, 10	89018	1
211815	AVIS COMUNALE CROPANI	Catanzaro	CROPANI	VIALE ANTONIO GRAMSCI, SNC	88051	1
211817	AVIS COMUNALE GIOIA TAURO	Reggio Calabria	GIOIA TAURO	Strada Provinciale 1 di Gioia Tauro e Locri, SNC	89013	1
211818	AVIS COMUNALE GIZZERIA	Catanzaro	GIZZERIA	VIA ROMA, SNC	88040	1
211819	AVIS COMUNALE MARCELLINARA	Catanzaro	MARCELLINARA	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA, SNC	88044	1
211821	AVIS COMUNALE OPPIDO MAMERTINA	Reggio Calabria	OPPIDO MAMERTINA	PIAZZA UMBERTO I, 10	89014	1
217980	ADMO CALABRIA sezione Crotone	Crotone	CROTONE	VIA ALESSANDRO MANZONI, 9	88900	2
217994	AVIS COMUNALE RENDE	Cosenza	RENDE	VIA CAVOUR, 4	87036	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Senza Vitto e Alloggio 77

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- I candidati che ricoprono cariche associative o deleghe di rappresentanza istituzionale a qualsiasi livello all'interno di **AVIS** e **ADMO**, se risultati idonei e selezionati anche in sedi diverse da quelle in cui ricoprono la carica, **hanno l'obbligo di dimettersi** da dette cariche al momento dell'eventuale avvio del servizio. Tutti gli operatori volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi.
- In ragione alle specifiche attività di sedi attuazione che si svolgeranno in strutture pubbliche sanitarie e/o in unità di raccolta di sangue ed emocomponenti associative, gli operatori volontari che collaborano nelle attività di gestione dei donatori **saranno sottoposti a vaccinazione** analogamente agli operatori sanitari, secondo le normative di riferimento.

Tutti gli operatori volontari saranno inoltre tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

Formazione Generale e Formazione Specifica:

- Partecipare ai corsi di formazione obbligatoria, generale e specifica, organizzati dall'ente anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il pernottamento fuori casa e partecipare alle lezioni on line secondo quanto previsto nelle *Linee Guida* sulla Formazione del Dipartimento
- Partecipare ai corsi di recupero, nel caso di assenza per gravi motivi documentati.
- Firmare e curare la propria documentazione, tra cui i registri di Formazione Generale e Specifica

Monitoraggio:

- Compilare nei tempi programmati i **questionari** di monitoraggio
- Partecipare agli **incontri** di monitoraggio

Orientamento al lavoro:

- Partecipare al percorso con tutor, sia in presenza sia on line.

Attività progettuali:

- **Prestare servizio nei giorni domenicali o in orario serale quando richiesti**, senza oltrepassare il limite di 5 (cinque) giorni di servizio a settimana da articolare da lunedì a domenica;
- **Partecipare alle iniziative** promozionali o di raccolta organizzate dalla sede di attuazione, se le iniziative proposte sono comprese dal progetto e l'Olp ne faccia richiesta, anche nell'eventualità in cui la partecipazione dovesse comportare il **pernottamento** fuori casa (in occasione di eventi fuori dal territorio regionale o di eventi di lunga durata).
- **Rispettare la privacy** e, ai sensi della legge 196/2003 integrata con il Regolamento Europeo GDPR 671/2016, non divulgare alcun dato sensibile di cui dovessero venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio. **Firmare il modulo** sul trattamento dei dati all'inizio del servizio.
- **Indossare un cartellino di riconoscimento o la divisa** messa a disposizione dell'ente nel caso ciò venga espressamente richiesto dall'Operatore Locale di Progetto;
- **Prendere permesso in occasione di eventuali periodi di chiusura delle rispettive sedi.** Le giornate di permesso di cui i volontari usufruiranno in occasione delle giornate di chiusura delle sedi di attuazione di progetto andranno a scalare dai giorni complessivi previsti dal contratto di servizio.
- Nell'eventualità che i giorni di chiusura delle sedi oltrepassano un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, nei giorni eccedenti i giovani potranno fare servizio, concordando il
- calendario con gli Olp, nelle attività progettuali sul territorio. Nello schema seguente i giorni indicativi della chiusura delle sedi di progetto.

SEDE	CHIUSURA ESTIVA Ferragosto: 4 giorni: 12-14; 16 agosto 2024 CHIUSURA NATALIZIA: Natale: 3 giorni: 23- 24, 27 dicembre; Capodanno: 4 giorni 2025
Regionale Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Catanzaro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Catanzaro	settimana di Ferragosto (4 giorni)
Comunale Base Sant'Eufemia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cropani	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Girifalco	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Gizzeria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Lamezia Terme	2 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale Marcellinara	2 settimane di agosto
Comunale Montepaone	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Petronà	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sellia Marina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sersale	settimana di Ferragosto (4 giorni), 2 settimane festività natalizie (5 giorni)
Comunale Simeri Crichi	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sorbo San Basile	settimana di Ferragosto (4 giorni)
Comunale Soverato	settimana di Ferragosto (4 giorni), 2 settimane festività natalizie (5 giorni)
Comunale Soveria Mannelli	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Squillace	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Tiriolo	settimana di Ferragosto (4 giorni)
Provinciale Cosenza	settimana festività natalizie
Comunale Cosenza	settimana festività natalizie
Comunale Aciri	settimana di Ferragosto (4 giorni), 2 settimane festività natalizie (5 giorni)
Comunale Amantea	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Castrovillari	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Corigliano Calabro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Lago	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Lattarico	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Paola	1 settimana di agosto, settimana festività natalizie
Comunale Rende	1 settimana di agosto
Comunale San Giovanni in Fiore	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Sartano	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Crotone	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Crotone	settimana festività natalizie
Comunale Cirò	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Cirò Marina	settimana di Ferragosto
Comunale Cutro	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

Comunale Petilia Policastro	settimana di Ferragosto (4 giorni), settimana festività natalizie
Comunale Strongoli	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Vibo Valentia	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Vibo Valentia	settimana di Ferragosto settimana festività natalizie
Comunale Mileto	1 settimane di agosto, settimana festività natalizie
Comunale Tropea	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Provinciale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Reggio Calabria	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Goia Tauro	settimana di Ferragosto, 2 settimane festività natalizie
Comunale Locri	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Oppido Mamertina	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
Comunale Villa San Giovanni	nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
ADMO Calabria	Nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
ADMO Reggio Calabria	Nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie
ADMO Crotona	Nessun giorno di chiusura oltre le festività obbligatorie

- N° Ore Di Servizio Settimanale: 25
- N° Ore Annuo: 1145
- N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale):

a) Metodologia:

La selezione di AVIS Nazionale si baserà sulla valutazione dei titoli ed esperienze, in ambito di volontariato nella rete AVIS e/o in altri Enti di Terzo Settore, posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio motivazionale. AVIS Nazionale prevedrà la costituzione di una o più apposite commissioni di selezione che comprenderanno almeno uno dei selettori accreditati con l'ente Titolare all'Albo SCU;

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze;
- 50 punti – valutazione motivazionale.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Per la valutazione dei titoli e delle esperienze AVIS Nazionale predisporrà di una piattaforma di gestione interna in cui saranno caricati i dati dei candidati, acquisiti dalle candidature presentate in via telematica sul sito ministeriale, questo consentirà una valutazione chiara e trasparente. La verifica del

corretto inserimento dei dati sarà gestita dalle risorse degli uffici di AVIS Nazionale. Il calcolo dei punteggi dei titoli e delle esperienze, ottenuto in seguito alla validazione dei dati, sarà visualizzato in piattaforma nella finestra “punteggio titoli” del profilo del candidato, nella sezione specifica del “punteggio colloquio” si visualizzerà il calcolo dei punti acquisito in seguito al colloquio motivazione. La valutazione del punteggio dei titoli sarà supportata da una griglia di valutazione delle voci inerenti i criteri di seguito. Conclusa la fase di valutazione dei titoli si invieranno le mail di convocazione ai colloqui tramite la piattaforma di gestione, l’invio della comunicazione sarà rafforzato anche con l’invio di un messaggio istantaneo al numero cellulare del candidato. La giornata di colloquio sarà programmata in modalità in presenza o online sulla base delle direttive ministeriali. Le risorse di AVIS Nazionale, che avranno accesso alla piattaforma con “profilo selettore”, saranno supportate per l’inserimento dei punti di colloquio da una griglia di valutazione delle voci sui temi dei criteri con indicati i fattori valutabili e una scala di possibili punteggi da attribuire.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

1. La conoscenza misurata attraverso l’indicatore indiretto del titolo di studio e relativo ambito di indirizzo;
2. Il background misurato attraverso l’indicatore delle esperienze maturate, in ambito di volontariato all’interno della rete AVIS/ADMO e/o di altri Enti, e attraverso la valutazione del colloquio.

d) Criteri di selezione

Valutazione dei titoli

I candidati, dopo le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato) si seguiranno i seguenti criteri:

Licenza Media (1 punto);

Qualifica professionale non attinente al progetto (3 punti);

Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);

Diploma non attinente al progetto (5 punti);

Diploma attinente al progetto (6 punti);

Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);

Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);

Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);

Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si valuteranno solo i seminari formativi che non rientrano nel percorso didattico per il conseguimento del titolo di studio valutato e/o per i corsi di formazione valutati secondo i seguenti criteri:

Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);

Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);

Seminario formativo attinente al progetto (4 punti);
Seminario formativo non attinente al progetto (2 punti);

fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Pregressa esperienza nel campo del volontariato potrà essere valutata fino ad un massimo di 24 punti:

- Essere socio donatore di sangue: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);
- Essere iscritto al registro nazionale donatori di midollo osseo: 1 punto per ogni anno o frazione di anno superiore ai 6 mesi (fino ad un massimo di 3);
- Partecipazione alle attività e alle iniziative dell'ente AVIS e/o ADMO, compresi i tirocini d'inserimento, in qualunque sede associativa, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore a 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);
- Partecipazione alle attività e alle iniziative di altra associazione di volontariato, ONG (Organizzazioni non governative), associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS (Enti di terzo settore) e onlus in qualunque settore di attività, certificata da attestati degli organi dell'associazione (coefficiente 0,5 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 6 punti);

Valutazione del colloquio

Il punteggio della sezione è dato dalla somma dei punteggi dei singoli argomenti di seguito descritti:

Conoscenza del Servizio Civile in ambito normativo ed istituzionale:

- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Sistema di SC;
- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Sistema di SC;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Sistema di SC.

Conoscenza del Settore e ambito in cui si realizzano le attività:

- da 6 a 10 punti assegnati ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del Settore di realizzazione delle attività;
- da 1 a 5 punti assegnati ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il Settore di realizzazione delle attività;
- 0 punti assegnati ai candidati che dimostrano di non conoscere il Settore di realizzazione delle attività.

Pregressa esperienza attiva nel volontariato altra organizzazione di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, altre tipologie di ETS e O.n.l.u.s (in qualunque settore di attività):

- da 6 a 10 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore attinente alle attività del progetto;
- da 1 a 5 punti assegnati a chi ha avuto un'esperienza attiva in settore non attinente alle attività del progetto;
- 0 punti assegnati a chi non ha avuto esperienze di volontariato.

Conoscenza del progetto e della rete associativa:

- da 6 a 10 punti ai candidati che dimostrano di avere una buona conoscenza del progetto e dell'Associazione;
- da 1 a 5 punti ai candidati che dimostrano di conoscere sufficientemente il progetto e/o l'Associazione;
- 0 punti ai candidati che non conoscono il progetto e l'Associazione.

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio:

- da 6 a 10 punti a chi si dichiara disponibile a turni di servizio serali, il sabato e in giornate festive;
- da 1 a 5 punti a chi si dichiara disponibile a flessibilità in orari mattutini e pomeridiani dal lunedì al venerdì;
- 0 a chi non dichiara disponibilità alle due tipologie di flessibilità sopra illustrate;

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato/a dei requisiti di legge e di quelli indicati nel singolo progetto dalle singole sedi di servizio inserito nel programma.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 25/50, che non si presenteranno al colloquio motivazionale nelle date indicate dall'Associazione senza giustificato motivo (il calendario delle date sarà pubblicato, come previsto dal bando ministeriale, sul sito istituzionale associativo) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale si sono candidati.

MISURE ADOTTATE A GARANZIA DELLA TRASPARENZA DEL PROCEDIMENTO:

A garanzia della trasparenza del procedimento di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito le date di selezione secondo i criteri segnalati a bando.

Come previsto dalla normativa, i colloqui saranno svolti a porte aperte e chiunque volesse assisterVi potrà compilare un apposito modulo predisposto e messo a disposizione da AVIS Nazionale a tutela della privacy del candidato.

Dopo la conclusione del processo di selezione, AVIS Nazionale pubblicherà sul suo sito istituzionale le graduatorie provvisorie contestualmente consegnate al Dipartimento che potranno essere riprese direttamente dai canali comunicativi delle sedi di attuazione e sui canali social di riferimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore) 32

Sede di realizzazione Formazione Generale

- AVIS Regionale Calabria - Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro - Catanzaro
- Hotel Village La Principessa – S.S. 18 Tirrena Inferiore – 87032 Amantea – Cosenza
- Hotel Torre del Duca - Viale della Legalità, 52, 88021 San Floro CZ
- Hotel Villaggio Eurovido -SS 18 Tirrena Inferiore, 90, 88042 Falerna Marina CZ
- Grand Hotel La Tonnara sito in Via Tonnara, 9 - 87032 - Amantea (CS)
- Grand Hotel Lamezia Terme Piazza Stazione Centrale 88046 Lamezia Terme (CZ)
- Park Hotel Tyrrhenian Strada Statale 18 Tirrena Inferiore, 227, 87032 Amantea CS
- Hotel La Fattoria Contrada Labonia, 15, 87052 Camigliatello Silano CS
- Grand Hotel Balestrieri, sito in Via Litorale Nord, snc, 88814 Torre Melissa (KR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto che vede la compresenza di 52 soggetti associativi appartenenti alla rete **AVIS e ADMO** metterà in comune risorse e competenze. Di seguito alcune delle tecniche impiegate per la formazione:

- Lezione frontale, con interlocuzione con i presenti in modo da renderla partecipata e coinvolgente
- Laboratori per la pratica sperimentale dei contenuti proposti
- Lavori di gruppo: riflessioni critiche comuni, simulazioni, confronti.
- Giochi di ruolo, giochi di ice breaking, giochi di problem solving,
- Simulazioni di attività progettuali con controllo e commento del gruppo
- Brain storming con lavagne a fogli mobili o lavagne virtuali
- Video-proiezioni con materiale didattico appositamente ideato o video associativi;
- Distribuzione di manuali cartacei;
- Learning games mediante app
- Piattaforma kahoot, mural e mentimeter
- Visite, conoscenze dirette, incontri con realtà del territorio
- Esercizi individuali da discutere in gruppo
- Schede di verifica e valutazione del percorso formativo
- Analisi e riflessioni comuni sulle proposte associative, commento e stimolo a proporre nuove eventuali idee.

La formazione specifica verrà erogata **anche on line, fino a una percentuale massima del 50%**, dopo verifica che l'operatore volontario abbia adeguati strumenti informatici o fornendoglieli se necessario e utilizzando apposite piattaforme e format formativi a disposizione delle **AVIS**, che permetta anche possibilità di utilizzare modalità interattive e alternare momenti di elaborazione personale. Per alcuni moduli formativi verranno utilizzati progetti già predisposti in modalità digitale da svolgere in modalità asincrona, seguendo le indicazioni delle *Linee Guida per la formazione decreto-n88-31gen2023*.

La scelta di questa alternanza tra le due modalità di erogazione – on line e in presenza- vede una complementarità tra alcuni moduli di impostazione generali validi per tutte le da gestire on line e altri più pratici o di applicazione alle realtà territoriali degli elementi di base; ferme restanti le ore da realizzare in presenza per favorire il rapporto diretto della relazione.

Coprogettazione

La formazione **AVIS** verrà gestita principalmente a livello **regionale**, per garantire a tutti i volontari una medesima formazione, uniforme ed omogenea.

Alcuni moduli potranno essere gestiti ancora dalle sedi **provinciali** e altri dalle sedi **locali**, per dare ai giovani una impostazione generale sull'impianto teorico e applicazioni più aderenti via via ai contesti locali: i moduli di carattere sanitario e organizzativo dalle Avis Provinciali e i moduli di formazione immediata, ad esempio applicativi office, saranno erogati a livello locale.

Tra l'associazione **AVIS** e l'associazione **ADMO** si realizzerà una complementarità di integrazioni in modo da permettere un maggiore arricchimento di competenze (es. sistema trasfusionale e di trapianti cellule staminali) e metodologie (es. comunicazione).

Il piano di formazione è articolato in coerenza con le indicazioni rilevate nell'ambito del programma **“Volontari in rete per il dono”**

I moduli e gli argomenti sono uguali per tutti i giovani, ma i contenuti specifici potranno essere declinati in modo aderente alla realtà della sede e delle due Associazioni **AVIS** e **ADMO** (a tutti gli operatori, ad esempio, saranno date le informazioni scientifiche su tutte le modalità di donazione; tutti impareranno le modalità di gestione delle donazioni stesse ma queste

saranno trattate in modo diversificato)

- Un modulo centrale sarà dato anche al ruolo dei **giovani** all'interno dell'esperienza, come riconoscimento delle capacità e competenze proprie della loro età e delle modalità più adatte a valorizzarle, e dei giovani considerati come destinatari di azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento.
- Attenzione si darà alle **competenze informatiche** dei giovani, per dare loro una formazione di base sugli strumenti cui sono meno pratici (pacchetto office), valorizzando quelli che sono tipici della comunicazione giovanile (social, video, ecc) e preparandoli per l'utilizzo informatico dei software che utilizzeranno durante le attività (gestionali dei donatori, sistemi di interfaccia con i servizi trasfusionali, piattaforme di videocomunicazione) mediante specifiche **esercitazioni**. Le competenze così acquisite e praticate durante il servizio potranno essere utili nel loro futuro percorso di vita.
- In linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con le indicazioni del Piano Triennale che richiama il principio *Do No Significant Harm* e con la nuova consapevolezza dei giovani, fulcro del progetto, nel modulo sulla prevenzione si dedicherà uno spazio alla riflessione condivisa sui comportamenti adeguati a **ridurre l'impatto ambientale** nell'esercizio delle attività progettuali.
- I moduli sono descritti secondo gli ambiti di azioni, ma l'**ordine temporale** della loro realizzazione può essere differente a seconda dell'organizzazione e delle priorità scelte in fase di attuazione. Solo il modulo sulla sicurezza, avendo valore di tutela e prevenzione degli operatori, sarà tra i primi effettuati, entro i primi 90 giorni.

MODULO1. PREVENZIONE ore 12

MODULI	CONTENUTI	ATTIVITÀ
Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in servizio civile	<p>Concetti di rischio, prevenzione e protezione e comportamenti relativi riferiti alle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile. La normativa di riferimento.</p>	Introdotti v o a tu tt e le at ti vi tà
	<p>Le attività di servizio civile: eventuali rischi per la salute e sicurezza e comportamenti di prevenzione. Norme di sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro. La strumentazione e le attrezzature, i videoterminali e la postazione di lavoro corretta. Procedure antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro Norme di prevenzione in attività all'aperto.</p>	
Comportamenti di prevenzione	<p>Tutela del lavoro Applicazione nella sede locale dei concetti di rischio e sicurezza: conoscenza dei responsabili addetti, visita ragionata di dispositivi, strumentazione, segnaletica.</p>	Attivi tà in se de A D E F
	<p>Tutela ambientale In linea con le indicazioni del Piano Triennale, riflessione condivisa sui comportamenti da adottare durante l'anno di servizio civile per diminuire l'impatto sull'ambiente delle azioni degli operatori e della sede di progetto durante lo svolgersi delle attività progettuali nelle attività di ufficio, di mensa, di trasferimenti ecc.</p>	Introdotti v o a tu tt e le at ti vi tà

	<p>Tutela sanitaria Malattie infettive del sangue, comportamenti a rischio. Procedure, dispositivi di sicurezza e misure di prevenzione anche nei confronti del Virus Sars Cov-19. Comportamenti di tutela del giovane in servizio civile. La prevenzione per il donatore</p>	Introdotti v o a tu tt e le at ti vi tà
Prevenzione sanitaria	<p>Promozione della salute e prevenzione degli stili di vita a rischio più comuni nella regione: alimentazione, sedentarietà, tendenza all'eccesso di peso. Informazione sanitaria sull'uso di alcol, di tabacco, di altra sostanza psicoattive, di una guida sicura. Comportamenti sessuali a rischio; malattie trasmissibili. Il benessere psicofisico, soprattutto tra i giovani. I progetti di comunicazione su questi temi e proposte.</p>	B 1- 5
	<p>Campagne di prevenzione per i donatori e la popolazione: necessità sanitarie del contesto calabro, descrizione dei servizi presenti e delle eventuali difficoltà per accedervi, malattie che possono essere prevenute, descrizione delle campagne condotte da AVIS in Calabria e delle loro modalità.</p>	G 1- G 5 B 1- 4
	<p>Sport e salute. Il valore dello sport per combattere due fattori a rischio della popolazione calabra, sedentarietà e eccesso di peso. Gli accordi in atto, le iniziative in programma e da ideare</p>	B 5
	<p>Idoneità alla donazione e stili di vita salutare.</p>	G 1- G 5

	La donazione del sangue e del midollo osseo controllo della salute e istruzione a una vita sana	
--	---	--

C. Promozione della donazione MODULO 2 – LA COMUNICAZIONE ore 21

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Comunicazione	<p>Strumenti di comunicazione associativa Strumenti di comunicazione associativa di AVIS o di ADMO Strumenti nella sede di progetto di AVIS o di ADMO</p>	C 1 - 9
	<p>Le piattaforme per la comunicazione online. Conoscenza di diversi strumenti a confronto e loro diverse potenzialità, soprattutto rispetto all'utilizzo interattivo (es. sondaggi, quiz, lavagna comune, ecc)</p>	
	<p>I rapporti con i media presso le sedi AVIS e ADMO</p>	
	<p>Laboratorio sui social network Uso consapevole e finalizzato alla sensibilizzazione dei social network. Analisi del <i>Vademecum per i Social Network</i> di Avis Nazionale e esercitazioni suggerite. Piattaforme più adatte a coinvolgere i più giovani.</p>	
	<p>Esercitazioni di scrittura Redazione di sintetici ed efficaci moduli di scrittura (lettere di invito, newsletter, post, ecc) per appropriarsi del linguaggio e della composizione di comunicazioni associative.</p>	
Campagne di comunicazione	<p>La creazione di campagne promozionali. Come organizzare una campagna informativa Analisi e esercizi desunti dalle <i>Linee Guida sulla Promozione di AVIS</i> Nazionale o Linee guida comunicazione di ADMO Nazionale</p>	C 2 - 3
	<p>Le campagne in corso: Analisi, confronto, proposte di gruppo.</p>	
Promozione sul territorio	<p>Lavoro di ricerca in gruppi: analisi del contesto territoriale nei suoi caratteri demografici, economici, sociali, ecc. Criticità e risorse.</p>	C 4 - 9
	<p>I rapporti con le diverse componenti sociali del territorio. AVIS ADMO e i partner territoriali: Istituzioni, associazioni, media Accordi in atto, potenzialità</p>	
	<p>Sinergia tra AVIS e ADMO sul territorio: iniziative in atto, proposte</p>	
	<p>Laboratorio: Come organizzare eventi sul territorio</p>	
	<p>Laboratorio: Come condurre uno stand informativo</p>	

D. Promozione nelle scuole

MODULO 3 – LA PROMOZIONE NELLE SCUOLE ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE

La comunicazione e i progetti didattici	Attività di AVIS e ADMO nelle scuole. La comunicazione con i bambini e con i coetanei: la comunicazione <i>peer to peer</i>	D1-D7
---	---	-------

	I contatti con le scuole	
	I progetti regionali di AVIS : Noi cittadini solidali e... sostenibili; Borsa di Studio della Solidarietà; Dieta mediterranea, AvisSocialArt, ecc.	D1
	Strumenti didattici per le scuole dell'obbligo : proposte in corso, metodologia, confronto di gruppo.	D54
	Strumenti didattici per le scuole superiori in AVIS e in ADMO . Proposte in corso, metodologia, il valor aggiunto del giovane in servizio civile. La comunicazione associativa e la relazione medica.	D5 -D6
	Presentazione delle proposte di prevenzione della salute agli studenti ; contenuti, metodologie, prodotti. Il Progetto Best Choice e Rise Analisi e proposte operative	D1-D3
L'organizzazione	Come organizzare un concorso: contatti con le scuole, con il partner, con gli studenti.	D1-D7
	Le giornate di donazione per gli studenti. Modalità di comunicazione per rafforzare la conferma tra prima disponibilità e effettiva donazione	

E. Promozione presso i giovani

MODULO 4 – I GIOVANI E LE ASSOCIAZIONI AVIS E ADMO ore 9

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Rete di giovani	AVIS, ADMO e i giovani. Incontro con la Consulta regionale e i Gruppi Giovani AVIS . Gli organi di rappresentanza dei giovani in Avis. Come creare un nuovo Gruppo Giovani nelle sedi che intendono attivarlo. Proposte di collaborazione.	E1-E4
	Come lavorare tra pari : coinvolgimento, senso di appartenenza; diventare protagonisti, valorizzare proprie risorse e competenze, svolgere un ruolo di testimoni nella comunicazione con i coetanei. Consolidamento della rete tra i giovani operatori , costituzione di gruppi di lavoro propositivi	A4
Iniziative per i giovani	Proposte di coinvolgimento dei giovani e ideazione di eventi sul territorio Iniziative giovanili: quali e come realizzarle. scambio di esperienze e proposte Proposte e piani di lavoro interassociativi per il coinvolgimento di coetanei	E2- E4
	L'Università Sensibilizzazione negli ambienti universitari. Proposte. L'Info Point all'interno delle Università: esempio di informazione e promozione della salute.	E4
Comunicazione per i giovani	I social network : esperienze e potenzialità. Analisi e esercizi desunti dal nuovo <i>Vademecum sui social network</i> di AVIS Nazionale e ADMO Federazione. Potenzialità di nuovi canali di social network. Proposte per una comunicazione associativa efficace per il target di riferimento più giovane	E1
	Laboratorio: come realizzare un breve video	E1
	Laboratorio: Come realizzare una trasmissione radiofonica	E2

F. Donatori

MODULO 5 – IL SISTEMA DELLE DONAZIONI ore 12

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
Cenni di biologia e fisiologia	Per AVIS e ADMO : Il sangue e le sue componenti. Cellule staminali e midollo osseo.	F 1 - F 6 G 1 - G 5
	Per AVIS : Le malattie genetiche del sangue. La Talassemia. La ricerca biomedica. La collaborazione con la Fondazione Telethon	
	Per AVIS e ADMO : le donazioni. La donazione di sangue intero. La donazione del plasma. La donazione separata dei componenti del sangue (piastrinoaferesi, eritroaferesi, leucoaferesi) La donazione differita	
	Per AVIS e ADMO : le donazioni. Donazioni di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. Modalità di donazione effettiva del midollo osseo e cellule staminali emopoietiche Utilizzo, funzione, destinazione nel sistema italiano e internazionale. Criteri per la selezione dei donatori idonei per l'iscrizione al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo.	
Il sistema trasfusionale e di trapianti	Per AVIS : L'organizzazione trasfusionale per il sangue nazionale, regionale e locale. La produzione di plasma : modalità, organizzazione, suo utilizzo, necessità regionali e deficit nazionale. La situazione regionale : criticità del sistema trasfusionale e risorse per la donazione del sangue e del plasma. L'emergenza estiva. La variabilità regionale. L'apporto delle differenti province. L'organizzazione della raccolta di plasma. Avis nel sistema regionale . Modalità di accreditamento di Avis, contributo qualitativo e quantitativo in Calabria.	F 1 - F 6 G 1 - G 5
La risposta al fabbisogno	Per AVIS : Le esigenze trasfusionali e la comunicazione attraverso il SISTRA. Per ADMO : Il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo e la sua articolazione regionale, strutture del territorio punti di forza e criticità.	F 1 - F 6 G 1 - G 5
	Per AVIS : La programmazione della raccolta e il sistema di prenotazioni . Gestione degli strumenti informatici di AVIS. Il programma di gestione GestAVIS Tesi. Il software AssoAVIS e l'informatizzazione degli archivi donatori Gestione dei dati dei donatori. Presentazione e esercitazioni. Utilizzo di App e smartphone Per ADMO :	

gno	Piattaforma di gestione iscrizioni associativo. Presentazione ed esercitazioni	
	Per AVIS e ADMO : Tutela della privacy	F 1 - F 6 G 1 - G 5

Convocazione e appuntamenti AVIS e ADMO	<p>Per AVIS: L'organizzazione del sistema di chiamata AVIS nelle regioni di riferimento, criticità e processi in atto. La convocazione dei donatori. Le linee guida di AVIS nazionale sulla Chiamata. Analisi, confronto, esercizi, simulazioni di gruppo.</p> <p>Per ADMO: La chiamata del potenziale donatore per l'iscrizione al Registro Regionale Donatori Midollo Osseo. Organizzazione regionale ADMO.</p>	F 1 - F 6 G 1 - G 5
---	--	--

G. Donazioni

MODULO 6 – L'ACCOGLIENZA AL DONATORE ore 6

ARGOMENTI	CONTENUTI	ATTIVITÀ RELATIVE
L'assistenza ai donatori	Per AVIS : Visita a un'Unità di Raccolta: organizzazione, gestione amministrativa e sanitaria, conservazione e trasporto del sangue	G 1 - G 5
	La gestione di una giornata di raccolta associativa nelle Unità di Raccolta fisse e mediante le Unità Mobili	
	Il percorso del donatore il giorno del prelievo. Come accogliere i donatori presso le unità di raccolta.	
	Le <i>linee guida sull'accoglienza dei donatori</i> nelle Unità di Raccolta di AVIS Nazionale Lettura critica e esercitazioni	
	Per ADMO : L'accompagnamento del donatore nel percorso donativo: aspirante, potenziale ed effettivo. Organizzazione regionale ADMO .	

Durata(ore) 72 Modalità di erogazione 70% - 30%

Entro il 90° giorno 50

Entro il terz'ultimo mese 22

Sede di realizzazione Formazione Specifica

- AVIS Regionale Calabria, Località Profeta snc - 88050 Caraffa di Catanzaro (CZ).
- Provinciale Cosenza, Via Crati 31/C - Rende
- Provinciale Catanzaro, Località Profeta s.n.c. 88100 Caraffa di Catanzaro (CZ)
- Provinciale Crotona, Via Primo Maggio, 39 88900 KR
- Provinciale Reggio Calabria, VIA Caserta Crocevia N. 46 – Reggio Calabria
- Provinciale Vibo Valentia, Viale della Pace, 1 89900 VV
- ADMO Calabria Vibo Valentia, Via XXI Aprile, 32 89900 VV
- ADMO Calabria Reggio Calabria, Via Petrarca, snc 89124 RC
- ADMO Calabria Crotona, Via A. Manzoni, 9 88900 KR

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Volontari in Rete per il Dono

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

F Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

N° ore collettive: 17

N° ore individuali: 4

Tot ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

TEMPI E FASI DI REALIZZAZIONE Il percorso di tutoraggio verrà realizzato nel corso del 9°-10°- 11° mese di servizio. Attività obbligatorie Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile (nel corso del 9° mese)

4 ORE IN PRESENZA (COLLETTIVE) 6 ORE ONLINE (INDIVIDUALE)

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network

e di orientamento all'avvio d'impresa (nel corso di 9°-10°-11° mese) 5 ORE IN

PRESENZA (COLLETTIVE) 2 ORE ONLINE (COLLETTIVE) Conoscenza e

contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro (nel corso dell'11° mese)

1 ORA ONLINE (INDIVIDUALE) Attività opzionali Presentazione dei diversi servizi

(pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità

formative sia nazionali che europee (nel corso dell'11° mese) 2 ORE IN PRESENZA

(COLLETTIVE) 1 ORA ONLINE (COLLETTIVA) MODALITÀ Le attività saranno

seguite dal responsabile di progetto e da vari tutor dell'Ente Fondazione Campus, con

la composizione di gruppi classe (di non più di 30 partecipanti), laboratori e numerose

esercitazioni individuali e collettive. Si impiegheranno prevalentemente tecniche

interattive ed esperienziali al fine di fornire spunti e sperimentare strumenti utili a

ciascuno dei partecipanti per il proprio personale orientamento lavorativo. Saranno

impiegate tecniche come i laboratori, le esercitazioni, le simulazioni, il brainstorming

e il gaming, nonché specifiche attività di team building. Tali tecniche saranno

utilizzate sia nelle attività svolte in presenza (individuali e di gruppo) sia in quelle

svolte da remoto (individuali e di gruppo). I tutor della Fondazione Campus si

occuperanno di sviluppare le attività previste dal percorso di tutoraggio (macro e

microprogettazione) e di svolgerle insieme ai volontari. Inoltre, accompagneranno in

maniera personalizzata i volontari nel proprio percorso di sviluppo restando un punto

di riferimento e di contatto anche al di là delle ore previste dal percorso, anche

attraverso l'utilizzo di tecniche di coaching e di sviluppo personale.

ARTICOLAZIONE ORARIA Il totale orario è di ore 21, di cui 7 di lavoro individuale

seguito dal tutor. Alcune attività verranno svolte online in modalità sincrona che

prevede modalità interattive con la presenza del tutor. Il totale delle ore online sarà di

10 su 21, corrispondente al 48% del totale. Tutti gli operatori volontari avranno a

disposizione la strumentazione adeguata per lo svolgimento delle attività da remoto.

Attività obbligatorie

1) Autovalutazione di ciascun OV e valutazione globale dell'esperienza di sc; a.

PRESENTAZIONE DEL PORTFOLIO Descrizione del "Portfolio delle Competenze";

supporto all'individuazione delle competenze possedute, a come valorizzarle,

documentarle, ampliarle. Descrizione dei vari tipi di competenze. b.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE Attraverso le

schede di valutazione delle competenze, ogni OV potrà riconoscere il proprio percorso

di crescita in relazione ai parametri base delle competenze sociali e civiche e le

competenze chiave di cittadinanza riferibili alle attività svolte durante il SC. c.

EMPOWERMENT E CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON IL CONTESTO

LAVORATIVO Interventi finalizzati ad innescare un processo di crescita basato sul rafforzamento della stima di sé, dell'autoefficacia e dell'autodeterminazione, allo scopo di far emergere risorse e competenze, nonché aiutare l'OV a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé e capacità di autodeterminarsi.

2) **Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il SC; a. ANALISI DELLE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE IL SC** Durante gli incontri individuali, tenuti da orientatori professionisti e coach, saranno analizzate nozioni, conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli OV hanno acquisito sia durante il progetto sia durante pregresse esperienze. **b. ANALISI DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO (PRE-SCU)** Gli OV verranno stimolati ad analizzare le conoscenze acquisite in ambito formale, informale e non formale.

3) **Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae** Il lavoro sull'orientamento e la compilazione del CV sarà svolto con attività di laboratorio, che saranno sia esperienziali sia volti a favorire il processo creativo (brainstorming). I laboratori opereranno sulle modalità di presentazione del curriculum a fini professionali, con particolare attenzione alla sua personalizzazione rispetto alle varie posizioni lavorative a disposizione.

4) **Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro** Illustrazione delle tecniche per affrontare in modo efficace un colloquio di lavoro. Briefing, simulazioni e debriefing con gli orientatori/coach.

5) **utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa a.**

ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE

Le attività legate alla ricerca dell'occupazione saranno svolte in maniera esclusivamente interattiva e laboratoriale. Gli OV saranno esposti alle modalità e alle pratiche più efficaci per accedere, soprattutto in forma digitale, alle banche dati dei Centri per l'Impiego e delle agenzie interinali, nonché all'utilizzo di internet e dei social network dedicati alla ricerca del lavoro e allo sviluppo delle iniziative di imprenditorialità e autoimprenditorialità. I laboratori si articoleranno in una prima parte di assesment delle competenze digitali degli OV nell'ambito della ricerca di una occupazione, in una seconda parte di sviluppo di capacità potenziali e tecniche e in una terza parte di applicazione ed esercizio in ambiente reale delle competenze apprese.

6) **Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro**

L'attività comprenderà una parte teorica ed una visita sul campo. Durante la prima parte sarà svolta una presentazione in aula per illustrare agli OV il funzionamento di un Centro per l'impiego, i servizi e le opportunità offerte. Particolare attenzione sarà posta ai mutamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione dei Centri per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa. La seconda fase sarà costituita da una visita a un centro per l'impiego, in modo da avere un riscontro di come questo servizio funzioni nella pratica di tutti i giorni. I volontari non occupati che non fossero ancora iscritti saranno invitati a sfruttare questa occasione per registrarsi. Laddove possibile si prenderanno accordi con il Centro affinché un impiegato possa accogliere gli OV e illustrare loro il funzionamento del servizio.

Attività opzionali

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

ANALISI DELLE AREE DI INTERESSE PER LA RICERCA OCCUPAZIONALE

Presentazione delle opportunità nel mercato del lavoro pubblico e privato sui territori di provenienza dei ragazzi. Il percorso prevederà la presentazione dei due grandi canali di ingresso nel mondo del lavoro italiano (pubblico e privato, a sua volta articolato in privato for profit e privato non profit) e delle differenti forme di ingresso in esso (concorso pubblico, selezione, tirocinio formativo, apprendistato, assunzione, ecc.), nonché i servizi pubblici e privati (e.g. Centri per l'impiego, agenzie di lavoro

temporaneo, social network dedicati) a disposizione dei volontari per l'ingresso nel mercato del lavoro. Inoltre, saranno presentati i molteplici percorsi formativi italiani ed europei a disposizione dei volontari, distinguendo fra percorsi universitari (lauree, lauree magistrali, master, dottorati, ecc.), percorsi di formazione tecnica e avanzata (ITS, formazione finanziata, formazione dedicata ai NEET, ecc.) e formazione acquisita in ambito informale o non formale (training on the job). Sarà posta attenzione al concetto di formazione permanente (lifelong learning) e all'alternanza, nel corso della vita, fra periodi prevalentemente dedicati al lavoro e periodi riservati ad accrescere il proprio bagaglio di competenze (vocational training).

Tutor: Fondazione Campus